

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00068756

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Rivista navale al molo di Napoli

SGTT - Titolo Rivista navale al molo di Napoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione di giustizia

LDCN - Denominazione attuale Prefettura di Caserta

LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo di Giustizia di Caserta
LDCU - Indirizzo	Piazza della Prefettura, 2
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta
LDCS - Specifiche	secondo piano/ufficio del Prefetto/parete sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2992
INVD - Data	1977-1978

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1352
INVD - Data	1951-1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7440
INVD - Data	1905

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	CE
PRVC - Comune	Caserta

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reggia di Caserta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Reggia di Caserta
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Douhet, 2/ a
PRCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta
PRCS - Specifiche	Appartamento Storico

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	10/09/2003
---------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1826
DTSF - A	1826

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/prima metà/1800-1849 (1987, Terreri P.; 2000, Izzo;2005 ARTPAST/ Perciavalle F.)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Candido Salvatore
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000019
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	24
MISL - Larghezza	32
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piccolo dipinto, racchiuso da una ricca cornice intagliata e dorata, raffigura l'ingresso nel porto di Napoli di alcuni velieri a tre alberi, uno dei quali (quello centrale a vele spiegate) spara a salve colpi di cannone. L'occasione ha attirato in riva al mare una moltitudine di persone pronte a festeggiare l'accadimento. Le figurine che nonostante le ridotte dimensioni sono indagate nei minimi particolari (una galleria di ritratti e costumi del tempo), sono arroccate sugli scogli, a bordo di piccole barche e sulla riva del mare e applaudono ai nuovi arrivati.
DESI - Codifica Iconclass	25 H 23
DESS - Indicazioni sul soggetto	Mare. Mezzi di trasporto: velieri; barche. Oggetti: cannoni. Figure.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	SAL.RE CANDIDO
	Opera di Salvatore Candido, raro pittore, del quale si conoscono pochi dipinti, conservati in collezioni pubbliche o private. La scarsità di notizie biografiche sull'autore non permette di tracciarne con precisione la parabola artistica. Le opere firmate e datate ci

NSC - Notizie storico-critiche

restituiscono l'immagine di un pittore raffinato, che opera a Napoli tra il 1823 e il 1869, forse figlio o nipote del ritrattista Francesco Saverio Candido attivo alla fine del Settecento alla corte di Ferdinando IV e Maria Carolina (notizie in F. C. Greco, M. Picone Petrusa, I. Valente, La pittura Napoletana dell'Ottocento, Napoli 1996, ad vocem, tav. p. 105). I pochi dipinti di provenienza documentata tra i quali "Villa Comunale ripresa da Piazza Vittoria", (1869, collezione privata), "Veduta di Napoli dal mare" e "Veduta del golfo di Pozzuoli" (1842, Aversa, collezione Carmine de Pompeis), insieme ad opere transitate sul mercato artistico ("Lungomare di Napoli con figure e carrozzelle", Wannenes, 2015 e "Veduta di Napoli da Santa Lucia", Sotheby's, 2007), collocano il Candido tra i paesaggisti legati alla tradizione della gouache napoletana, di ascendenza hackertiana e del paesaggio romantico di scuola posillipista. Alla maniera di Hackert rinvia il fare disteso, analitico, calligrafico, che tende ad una rappresentazione classica del paesaggio, eppure, nella limpidezza della veduta, riesce ad esprimere una raffinata e poetica sensibilità. Alla Scuola di Posillipo, invece, rimanda la fine sagacia interpretativa della luminosità e del colore che esalta il paesaggio napoletano. Nei colori smaltati di Salvatore Candido, però, non si rileva quella liquidità del segno, quel tocco vibratile ed impressionistico che costituisce uno dei caratteri peculiari della pittura di Pitloo e Gigante. In "Rivista navale al molo di Napoli", acquistato dal re di Napoli alla prima Biennale borbonica del 1826 conservato al Palazzo Reale di Caserta e attualmente in sottoconsegna presso la Prefettura della stessa città, la scena è descritta con una dovizia di particolari quasi calligrafica, rilevando la volontà di una rappresentazione scenica colta probabilmente 'en plein air' poi elaborata al cavalletto nell'atelier del pittore: la veduta appare luminosa e i colori brillanti sembrano quasi smaltati, con la scena animata da personaggi sul lungomare della Napoli di inizio Ottocento (cfr. "Le biennali borboniche: le esposizioni di belle arti nel Real museo borbonico dal 1826 al 1859", Napoli 2009).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali/ SBAAAS CE

CDGI - Indirizzo

Viale Douhet, 2/ a

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file), colore

FTAA - Autore

Marino Agatina M.A.

FTAD - Data

2016

FTAN - Codice identificativo

AFS81 2015054

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS81 006493

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Greco F.C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00201603
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00201605
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Terreri P.
FUR - Funzionario responsabile	Marinelli C.
FUR - Funzionario responsabile	Romano A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Izzo
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perciavalle F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Marino Agatina Maddalena Antonia
AGGE - Ente	S81
AGGR - Referente scientifico	Parente Giovanni
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino Maria Teresa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il dipinto proviene dalla Reggia di Caserta. Dal 10/09/2003 risulta in sottoconsegna temporanea presso la Prefettura della stessa città.